

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 12 maggio 2026	Deliberazione n. 19
----------------------------------	----------------------------

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Gianluca Marco COMAZZI

Emilia-Romagna: Michele DE PASCALE

Veneto: Elisa VENTURINI

Struttura competente: Direzione Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi

VISTO il D. Lgs. 112/1998.

VISTO l'accordo istitutivo dell'A.I.PO del 2 agosto 2001.

VISTO il D.P.C.M. del 12 ottobre 2000 riguardante l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di opere pubbliche.

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 2002 concernente il trasferimento all'AIPo dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative necessarie per l'esercizio delle funzioni spettanti al Magistrato per il Po.

VISTA la Deliberazione n. 35 del 27 ottobre 2025 con cui l'Ing. Gianluca Zanichelli è stato nominato Direttore dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento di Organizzazione.

VISTO il Piano triennale per l'Informatica approvato con Deliberazione n. 45 del 22 dicembre 2025.

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Agenzia 2026-2028, approvato con Deliberazione n.7 del 20 gennaio 2026.

RICHIAMATA la vigente normativa in materia:

- La Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e diritti connessi" e s.m.i.;
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679) e s.m.i.;
- Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- Il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata" e s.m.i.;
- Il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 1° marzo 2007 – Linee guida su posta elettronica e Internet nel rapporto di lavoro;
- Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e s.m.i., nonché il Codice di comportamento di AIPo approvato da ultimo con Delibera del Comitato di Indirizzo n. 48 del 14 dicembre 2023;
- la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 18 aprile 2017, n. 2 adottata in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° agosto 2015 "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni";
- Il Decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito con Legge 4 agosto 2021, n. 109 "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale" (ACN);
- La Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 (c.d. "NIS2") e il Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 138, di recepimento della suddetta Direttiva;

- Il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 (c.d. “AI Act”), che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale;
- La Legge 28 giugno 2024, n. 90 “Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici”;
- Le Linee guida per il rafforzamento della protezione delle banche dati rispetto al rischio di utilizzo improprio, emanate dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nel novembre 2024;
- La Determinazione dell’Agenzia Nazionale Cybersicurezza n. 164179 del 14 aprile 2025 che ha individuato le specifiche di base, conformemente al Decreto NIS2, sulle misure di sicurezza a carico degli organi di amministrazione e direttivi e sulle misure di sicurezza informatica da implementare, nonché quelle che descrivono gli incidenti significativi da notificare;
- Linee guida per lo sviluppo di sistemi di Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione e Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione, adottate da AgID con Determinazione del Direttore Generale n. 43 del 10 marzo 2026.

CONSIDERATO:

- che la vigente normativa europea e nazionale in materia di Intelligenza Artificiale richiede alle pubbliche amministrazioni l’adozione di atti interni finalizzati a disciplinare in modo organico le modalità di utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale generativa e, in quanto applicabile, dei sistemi di Intelligenza Artificiale per finalità istituzionali, al fine di garantirne un impiego responsabile e conforme alla normativa vigente;
- che l’utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale deve tenere conto dei rischi potenziali connessi alla riservatezza delle informazioni, alla protezione dei dati personali, alla sicurezza dei sistemi informativi e alla tutela dei dati ambientali e idrografici.

DATO ATTO:

- che l’Agenzia riconosce l’opportunità rappresentata dall’introduzione degli strumenti di Intelligenza Artificiale generativa nelle attività lavorative per il miglioramento dell’efficienza, della qualità e della tempestività dei processi, nonché l’esigenza del loro utilizzo conformemente alle esigenze di tutela dei dati, trasparenza e accountability amministrativa.

RITENUTO:

- che l’introduzione di strumenti di Intelligenza Artificiale all’interno dell’Agenzia debba rappresentare l’impulso per un’evoluzione tecnologica, culturale e organizzativa, e che questo richieda che il personale sia accompagnato verso un’adozione consapevole, responsabile e diffusa dell’Intelligenza Artificiale, in grado di potenziare la qualità del lavoro e la creazione di valore pubblico.

RILEVATO che AIPO non è provvista di apposito documento che definisca i principi e le linee guida per l'utilizzo responsabile, etico e conforme alla normativa degli strumenti di Intelligenza Artificiale generativa da parte di tutto il personale di AIPO, anche considerata l’evoluzione del contesto tecnologico e organizzativo in cui opera l’Agenzia.

PRESA VISIONE del testo del “Regolamento per l’utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa” allegato alla presente Deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale.

RITENUTO di procedere all’approvazione del “Regolamento per l’utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa”.

RITENUTO altresì necessario assicurare adeguata diffusione del Documento attraverso le seguenti modalità di pubblicazione e diffusione:

- pubblicazione all’interno della rete Intranet aziendale;
- pubblicazione sul Portale della Trasparenza di AIPO;
- invio di specifica comunicazione a tutto il personale dipendente, a mezzo posta elettronica.

ACQUISITO il previsto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi della art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità, reso dal dirigente competente.

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all’unanimità dei componenti,

DELIBERA

- 1) di approvare il Regolamento per l’utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa, allegato alla presente Deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale, che entra in vigore alla data della sua pubblicazione sul sito web dell’AIPO – Sezione “Amministrazione trasparente”;
- 2) di stabilire che il presente atto diventerà esecutivo a seguito delle pubblicazioni di cui al punto 1);
- 3) di incaricare la competente Direzione Centrale Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi dell’Agenzia - Ufficio Sistema documentale, Sistemi informativi e Digitalizzazione - per la diffusione del nuovo Regolamento, nei modi indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

LA PRESIDENTE
Elisa Venturini

Il Segretario Verbalizzante
Filippo Cambareri